Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

UILPA Penitenziari

Coordinamento Territoriale Firenze
Via G. Minervini 2/r stanza sindacale n°11 c/o NCP Sollicciano (FI)
Cap 50142 telefax 055/7351062 – mail firenze@polpenuil.it
Cell. 338 2365518

Prot.267

Firenze lì, 23 Settembre 2016

Dr.ssa STEFANELLI Loredana
Direttore N.C.P. Sollicciano
FIRENZE

E, p.c

Dr. Giuseppe Martone
Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria
della Toscana
F I R E N Z E
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
-Ufficio per le Relazioni Sindacali
ROMA
Angelo Urso
Segretario Generale U.I.L. P.A Penitenziari
ROMA
Mauro Lai
Segretario Regionale U.I.L. P.A Penitenziari
FIRENZE

OGGETTO: Spaccio Agenti – violazione degli accordi decentrati.

Questa Organizzazione Sindacale, non a caso non sottoscrisse l'accordo decentrato del 17.03.2016, affinché la gestione del locale spaccio agenti tornasse a essere un'incombenza dell'amministrazione ovvero del personale di Polizia Penitenziaria poiché era di tutta evidenza che si sarebbero ripresentate le medesime e identiche problematiche del passato come ad esempio la chiusura improvvisa e incontrollata dello stesso con evidenti disagi verso il personale dipendente e di chi ne è applicato.

Oltretutto affermammo in quella circostanza che tale compito non rientrava nelle competenze istituzionali del Corpo di Polizia Penitenziaria.

E' di tutta evidenza che le irregolarità e inefficienze della pubblica amministrazione come al solito si ripercuotono sempre sull'anello più debole della catena ed anche in questo caso, invece di efficientare le esternalizzazioni, così come avvengono in altri luoghi della P.A. si è convenuto di utilizzare di nuovo il personale di Polizia Penitenziaria.

Ora, fermo restando quanto sopra, quello che è inaccettabile è che il locale spaccio dopo quattro mesi dall'apertura presenta già le seguenti criticità e violazioni agli accordi decentrati ovvero:

- Sovente è chiuso per molteplici motivi compresa la data odierna;
- I tre detenuti lavoranti art. 21 O.P. non sono stati inseriti;
- Non sono state introdotte tutte e quattro le unità di Polizia previste;
- Mancanza di D.P.I. e di formazione specifica;
- Mancata convocazione del comitato di vigilanza.

Alla luce di quanto sopra, invitiamo la S.V. a dare urgenti spiegazioni, richiamandola al puntuale rispetto dell'accordo decentrato del 17.03.2016, nonostante la scrivente non l'ho abbia sottoscritto.

In attesa di riscontro alla presente, si coglie l'occasione per inviarLe distinti saluti.

IL COORDINATORE TERRITORIALE
Eleuterio GRECO